

Intervista a Paolo Borsellino

“Musica contro le mafie” è un’associazione della rete “Libera” che da anni, attraverso la musica, porta avanti un impegno non solo **contro** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità, ma **per** la giustizia sociale e la verità, al fine di sviluppare una legalità autenticamente agita.

Noi studenti del Liceo Scientifico – Linguistico - Scienze Applicate “Pitagora”, nell’ambito del progetto “Educare alla legalità”, abbiamo preso parte a questa importante manifestazione, nel corso della quale abbiamo assistito a diverse testimonianze e a vari incontri. Molto coinvolgente, in particolare, il terzo giorno della “Cinque giorni di musica contro le mafie”, che si è aperto con uno spettacolo teatrale allestito presso l’Auditorium Guarasci: “I giorni di Giuda – Intervista a Paolo Borsellino”. Lo spettacolo nasce dall’idea del regista Angelo Butera che, con il giornalista Francesco Vitale, sulla base delle risposte date da Manfredi Borsellino (figlio di Paolo) circa venti anni dopo, ha immaginato l’intervista realmente accordata dal magistrato nei giorni immediatamente precedenti la strage e mai realizzata. Durante la messa in scena di questa intervista, l’attore che ha interpretato Paolo Borsellino, rappresentato con la sua amata agenda rossa e una sigaretta tra le mani, ha messo particolarmente in evidenza la forte sensibilità e gli umori del giudice: grazie a questo dialogo simulato oggi possiamo leggere la figura di Borsellino come un uomo scherzoso, ma anche nostalgico e preoccupato per il futuro. È stata un’esperienza emozionante perché, in un certo senso, ha aiutato noi studenti a crescere, comprendendo quanto sia importante che ciascuno faccia la sua parte per costruire un mondo migliore, diventando nel contempo cittadini più responsabili.

Immacolata Ferraro
Classe IIIBL